

ABBONAMENTI

Per tutti i giorni tranne in Domenica... Abbonamenti... Per gli Stati dell'Unione postale...

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULINA

INSERZIONI

Per ogni pagina... Inserzioni... Per più inserzioni presidi da convenirsi...

BONGHI A PARIGI e la "triplice"

Molti disegni da Parigi, hanno illustrato e magnificata l'accoglienza fatta e festosa fatta dal Presidente della Repubblica, Casimir Perier, da ministri, deputati e pubblicisti francesi...

Le sue pubblicazioni sono numerosissime. Il volume del Lessona che ebbe il maggior successo è stato "Volare è potere", che si diffuse in un baleno per tutti l'Italia.

La legalità di questa misura era dalle più dubbie, ed è a presumersi che nessuno degli alti funzionari incaricati di vegliare sulla sicurezza delle capitali del continente europeo, avrebbe osato di sua propria autorità di procedere ad espulsioni non completate dalla legge o non ordinate da alcune sentenze di magistrati.

riscono a sorprendere il sistema di lavoro e le abitudini di vita. Gli uni, s'insinuano nella società degli specialisti che aprono le casse forti delle Banche, e sono l'aristocrazia della corporazione, gli altri si ingraziano i ladri che svaligiano gli alberghi; altri infine non sdegnano di metterci in relazione col semplice pickpockets.

LE FORTIFICAZIONI DI PARIGI

Un nuovo progetto

Le manovre di attacco e difesa di uno dei settori di Parigi che avranno luogo nel prossimo settembre, richiamano l'attenzione su quell'immenso campo trincerato.

Come si sorveglia una grande città

La polizia è, di tutte le istituzioni, quella il cui valore dipende, più che da ogni altra cosa, dalle attitudini speciali dell'uomo chiamato a dirigerla. Mentre la maggior parte degli altri congiunti amministrativi pub. funzionano in modo pressa poco soddisfacente con la semplice pratica degli uffici, grazie alla inerzia della routine, il personale incaricato di vegliare sulla sicurezza di una grande città rassomiglia ad un esercito, in guerra che si disorganizza ben presto se il comandante supremo gli viene a mancare.

È vero che i malfattori non tardano a sfiorare, ma la polizia stava sull'attenti. Per impedire che le responsabilità si snuazzassero su un numero troppo grande di persone, l'autorità superiore mise ogni isolotto di case sotto la sorveglianza permanente del medesimo agente.

Verso Sud, Parigi, dominata dalle alture validamente fortificate, si può ritenere come insospugnabile. Su questa parte non si farebbero dunque operazioni, ed almeno di lieve entità. Verso Nord, invece, si vorrebbe demolire tutta la città continua di forti bastionati in muratura e chiudere il passo con un grande canale, da aprirsi molto più in fuori della cinta attuale.

All'infuori che in Francia, per ogni altra parte d'Europa ci sarebbe da far ridere dietro mettendoci adesso in forse o meglio negando alla triplice intenti difensivi e di pace.

Ora ciò appunto ha fatto l'on. Bonghi a Parigi, che non riuscendo a propagarsi una popolarità in patria, ne ha venduto una a buon mercato in Francia, predicando: "Fra stranieri - la crociata contro la politica estera del proprio paese e del suo Governo."

Non è certamente abituando lo spirito pubblico in Francia a credere che l'Italia sia disposta ad abdicazioni, o a riconoscere immaginarie colpe, che si fa opera di savia pacificazione fra i due popoli, poichè, alle illusioni che si vanno a creare, non tarderanno a venire le disillusioni. E allora le due nazioni saranno di nuovo rigettate nel mare burrascoso dei reciproci sospetti e della reciproca diffidenza.

UNA RECISA SMENTITA

I giornali pubblicano il seguente dispaccio ufficiale, da Roma, 21: "Non sussiste che i ministri Crispi, Bianco e Moenini, abbiano stabilito di aumentare temporaneamente il bilancio dell'Ente, dopo la presa di Cassala da parte delle truppe italiane. Essendo la presa di Cassala contemplata nel protocollo applicativo del 1891, non sussiste che il ministro Bianco abbia diramato in proposito alcuna circolare all'estero."

Il processo della Banca Romana

Ha parlato l'avvocato Giraldi, difensore di Monzilli, negando l'esistenza della complicità nel complotto e falsità, e sostenendo la inesistenza del reato di corruzione.

Michele Lessona

Il illustre prof. Michele Lessona, morto venerdì a Torino, insegnò naturalista e brillante scrittore, conferenziere distinto, professore di zoologia e di anatomia comparata all'università di Torino, di cui fu pure rettore, membro dell'Accademia delle Scienze di Torino, era nato il 20 settembre 1823 alla Veneria Reale, presso Torino.

La polizia non è efficace se non quando è fatta da agenti sottoposti ad una severa disciplina, e abbastanza largamente remunerati, di essere contenti della loro sorte ed avere interesse a difendere la società contro i suoi nemici.

Il reclutamento dei dipendenti del signor Byrnes è regolato da norme rigorose, che le raccomandazioni di personaggi più influenti non riescirebbero in alcun caso a frustrare. I candidati devono essere preceduti di moralità irreprensibile, godere di una salute di ferro ed essere dotati di una forza muscolare debitamente constatata per mezzo di speciali prove. Essi non hanno bisogno di possedere un'istruzione avanzata, basta che sappiano leggere correntemente e scrivere in modo comprensibile.

Gli agenti di polizia di Nuova York possono dirsi i Nabab della specie. Un semplice patrolman di terza classe guadagna 5000 franchi all'anno, un sergente 8000 franchi, un capitano 13,750 franchi. La remunerazione è larga, ma le multe sfoccano come la grandine. In passato quando un cavallo moriva sulla pubblica via, la polizia non si curava punto di farlo trasportare al macello. La carcassa dell'animale rimaneva abbandonata in mezzo alla strada, e gli industriali, che non si lasciano sfuggire alcun mezzo di ricchezza, si affrettavano a coprirlo di avvisi. Oggi, un agente di polizia che non s'affrettasse a raccogliere un cagnolino stritolato da una vettura, subirebbe una trattenuta di due giornate di paga, ed una punizione ben più severa spetterebbe al patrolman che trascurasse il proprio servizio per scambiare qualche parola te galante con una serva. Se la punizione sono frequenti, le destituzioni in quella vece sono rarissime.

Su un personale di più che tre mila agenti è molto se in un anno ne vengono licenziati venti.

Questo vigilante guardiano dell'ordine pubblico non ha soltanto la missione di sorvegliare i malfattori. Egli deve cercare altresì di prevenirli. Per adempire il suo ufficio di coscienza, egli deve conoscere tutti gli abitanti della sua circoscrizione. Egli sa quali sono i locatari di ciascuna delle case la cui sorveglianza gli è affidata; egli fa la lista di coloro che scendono di casa al mattino di buona ora per recarsi alle loro occupazioni, e di coloro che ritornano a tarda notte.

Grazie a pazienti investigazioni, egli scopre per quali motivi gli uni hanno abitudini mattutine e gli altri hanno il gusto di recarsi a passeggio di notte. Insomma è l'investigazione di stato dell'antica Venezia trasportata al di là dell'Atlantico.

Di primo acchito, questo spionaggio permanente, installato alla porta di ogni cittadino, sembra intollerabile, ma il sistema di polizia preso a prestito dalla città del Doge, non avendo più per sanzione i piombi, i pozzoli e il ponte dei sospiri, non per non apparire troppo molesto a coloro che hanno la coscienza pura.

L'efficacia di questo metodo apparve ben presto indiscutibile. Allorché un furto di 20 milioni fu commesso in danno della Banca di Manhattan, un capitano del distretto in cui si trova questo stabilimento, raccolse i particolari forniti dai patrolmen, vale a dire dalle guardie dei singoli isolotti posta, sotto ai suoi ordini e così si scopre subito la pista dei malfattori; essi furono arrestati immediatamente, e quel che è ancor più straordinario, fu recuperato il denaro che i ladri avevano rubato.

Malgrado i tours de force che di quando in quando un certo numero di capitani sa compiere, la polizia in un'iforme sarebbe, il più delle volte, impotente, se colla loro apparenza non si prestassero un misterioso appoggio.

I detectives di Nuova York occupano un posto considerevole nella letteratura poliziesca americana; essi hanno fatto tanti e tali prodigi, da essere diventati veri personaggi da romanzo.

Il soprintendente ha scelto, fra il personale, posto sotto ai suoi ordini, quaranta agenti, i quali, nell'esercizio della loro missione quotidiana sulla pubblica via, avevano dato prova di aver buon naso. Questi patrolmen, i quali avevano sortito da natura un dono tutto speciale, assolutamente impossibile ad acquistarsi neppure con lunga pratica, hanno formato una brigata di sicurezza che non ha al mondo rivali.

Ognuno di loro riceve, una remunerazione di ottomila franchi all'anno. Essi sono in permanente contatto con le diverse categorie di malfattori, di cui

Se si pensa che tutte le opere in rilievo sono esposte ai tiri dell'artiglieria, e che colle granate torpedini dai potenti esplosivi oggi in uso, sono soggette ad essere sconvolte, aperte, demolite, ad essere fatte saltare, a formare esse stesse grandine immensa di pietre, che ricade distruttrice sopra i difensori, bisogna convenire che il concetto d'un ostacolo in scavo, invece d'una barriera in rialzo, non manca di molti titoli a considerazione. E però un guadagno che va scontato con molta perdita nella vigoria della difesa, perchè fa gito di tutto l'armamento e di tutta l'efficacia d'una linea continua dominante.

Il canale così progettato mira inoltre, ed essenzialmente, ad altri vantaggi. Innanzi tutto a comprendere nel suo recinto grandi estensioni di terreni da costruzione. Quindi a collegare la Senna (verso Saint-Denis) col canale dell'Ourcq (verso Savran) e colla Marina (verso Gournay), offrendo così comunicazione molto più breve e sicura tra i due fiumi. Alimentato da molti corsi d'acqua, che attraverserebbe e raccoglirebbe nel suo percorso, potrebbe far a meno anche delle acque dell'Ourcq nel caso in cui il nemico le intercettasse o le deviasse.

Aperto entro terreni argillosi ed attraverso a propaggini di alture di nodi grande rilievo, non esigerebbe lavori di molta difficoltà, e darebbe i materiali per le murature delle sponde e per un mucrociolo di sicurezza a fortibus che dovrebbe erigersi parallelo al suo percorso.

Si tratta di una spesa di 150 milioni, la quale dovrebbe fruttarne 200 per la vendita dei terreni delle fortificazioni da demolire.

È un progetto che si imporrà certamente a serio esame.

Cercasi socio per azienda bene avviata ramo assicurazioni in genere ed altri ospiti, che disponga di un capitale di L. 1500. Per trattative scrivere fermo in posta alle iniziali T. G. M.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Luglio (14/6). Si legge una giostra nell'Anfiteatro di Clivadeo, a vagono presi provvisoriamente, non azzano discedi cogli Udinesi che vi concorrono.

Una postiera al giorno. Drammatizzare la piccola cosa, ricapitolare le grandi, mentre si tutto ciò costituisce la principale tattica del partito.

Cognizioni utili. Il bagno di salute non dura che intorno a 20 minuti, ma nella durata va tanto calcolato dall'età e dalle condizioni di forza e di sanità dell'individuo.

Il bagno sarà tanto più breve quanto più l'acqua sia fredda ed il mare agitato. Naturalmente i primi bagni saranno più corti, ed anche alternati da qualche giorno di riposo, quando verifichino una certa intolleranza per assuefazione, si faranno tutti i giorni o più lunghi.

Ottimo è un bel bagno al giorno; due, quando nuocera, non debbono adoperarsi senza opra esperta ordinazione del medico.

La sfiga. Monoverbo. OCCURIO. Spiegazione del monoverbo precedente. SUADERE (su a destra).

Per finire. Fya chiarito e moglie. Mi condurrà, bagna, non è vero? Vuol l'Adriatico o il Mediterraneo? Obi per chi è indifferente: tanto nel ricambio egualmente... saluti!

Penna e Forbici.

Il Quollum è un eccellente proflattico.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Fordenone, 22 luglio. Casa di Ricovero - Spettacolo d'Opera.

Resta fissato definitivamente il 5 agosto p. v. per l'inaugurazione della Casa di Ricovero Umberto I. Alla solennità presenzierà il prefetto comm. Gamba, l'on. Chiaradia, probabilmente gli altri deputati del nostro circondario, e prenderanno parte tutte le autorità e associazioni locali. Si ha lusinga dell'intervento anche dell' chiarissimo scultore Enrico Chiaradia; autore del pregevolissimo busto del Re, con gentile pensiero donato alla Casa di Ricovero dal nostro on. deputato. Si preparano per quel giorno dai pubblici festeggiamenti.

La Società del teatro ha deliberato di dare anche nel prossimo autunno uno spettacolo d'Opera, è stanziato allo scopo un sussidio abbastanza considerevole. L'on. presidenza si adopererà energicamente, d'accordo coll' egregio maestro signor Galeazzi, per riescere, della scelta dello spartito e con quella degli esecutori, ad assicurarsi una stagione altrettanto brillante di quella memorabile dello scorso anno, e consta che ottenne già varie proposte, una migliore dell'altra.

Amor furibondo.

Da parecchio tempo e da ultimo nei giorni 12, 13 e 14 corr., G. Zorzettigh del Rùpchi di Gagliano (Clivadeo), importunava la già sua amante M. Juri da Fornalis, perchè non voleva più amareggiare con lui. La minaccia di volerla uccidere entro quindici giorni, la schiaffeggiò giurando vendetta, talché la povera giovane, vedendosi dappertutto perseguitata dal Zorzettigh, dovè anche più volte nascondersi per paura che egli effettuasse le sue idee.

La sera poi del 14 suddetto, vistala nel cortile del suo padrone Zanotto in Fornalis, Zorzettigh le corse dietro armato di un revolver a puntandoglielo contro. La Juri ebbe tempo di ripararsi nella cucina e poi fuggì nella stanza superiori, chiudendosi dentro.

Il Zorzettigh, sempre colla rivoltella in mano, seguivava nelle sue minacce, e si dice anche che, se avesse potuto raggiungerla, non si sa come la giova se la sarebbe cavata. Intervenero sul luogo diverse persone e il Zorzettigh si allontanò tosto. Intanto il Zorzettigh venne denunciato, sia per le minacce che per porto d'arma. È individuo pregiudicato.

IL CROLLO DEL PONTE sui torrente Chiarsò

La morte di un ingegnere

Nel pomeriggio di sabato si sparse per la città la notizia di un gravissimo disastro: il ponte sul torrente Chiarsò, che ieri doveva inaugurarsi ufficialmente, alle prove statiche aveva ceduto, travolgendo l'ing. Francesco Venier, del Genio Civile, direttore dei lavori, che poche ore dopo moriva, a ferirlo altre tre o quattro persone non gravemente.

Questa era la notizia, come arrivata all'ufficio del Genio Civile e comunicata alla Prefettura: il comm. Gamba, che doveva recarsi sul luogo per la ufficiale inaugurazione, partì subito onde prendere cognizione del disastro.

Ivi eravi già l'ingegnere capo del Genio Civile cav. Danielli, che cogli altri personaggi doveva assistere all'inaugurazione del ponte rovinato. Oggi ancora nulla si sa di più relativamente alle cause del disastro, poiché nessuna relazione ufficiale è arrivata, e fino ad ora non sono tornati dal luogo nessuno dei funzionari pubblici, né abbiamo ancora ricevuto corrispondenze che attendiamo.

Induzioni e supposizioni se ne fanno tante: ma noi ci asteniamo dal riferirle, poiché, in mancanza di notizie positive, potrebbero essere tutte sbagliate.

Oltre all'inaugurazione del ponte si doveva inaugurare la strada fra Paularo e Cedarchis, frazione del Comune di Arta; sulla sinistra del But, alla confluenza di questo col torrente Chiarsò. Si era in questi giorni completato l'ultimo tronco della strada della lunghezza di 746 metri e della quale l'opera più importante era il ponte sul torrente Chiarsò. Questo ponte, poco distante da Paularo alto, 8 metri dal letto del torrente Chiarsò, era composto di una travata in acciaio dolce laminato, della luce di 44 metri appoggiata sopra spalle in muratura, rivestita con pietra da taglio robusta da muri dai due lati, a difesa dei torrenti.

Il lavoro venne assunto dall'impresa Daniele De Franceschi di Paluzza, in base al Progetto 30 aprile 1892 compilato dall'Ufficio del Genio Civile.

L'impresa stessa poi affidava l'esecuzione della travata metallica alla Società Veneta di costruzioni con fonderia Rocchetti in Padova.

L'importo dei lavori a base d'asta ammontava a L. 56,246.66, e fu deliberato col ribasso del 20 per cento per L. 44,997.33. Ma si fecero altre opere complementari per allontanare eventuali disastri, che nonostante pur troppo avvennero, per cui la cifra della spesa sarà alquanto superiore alla preventivata.

Al momento di mettere in macchina il giornale siamo venuti a sapere quanto segue.

Quando gli operai stavano terminando di scaricare la ghiaia nel mezzo del ponte per la prova, l'ingegnere Venier stava pacificamente seduto sopra una delle teste del ponte e sorridente attendeva l'esito della prova. Ma, pur troppo, questo per lui fu fatale; la causa non è ancora stabilita ed il Comitato tecnico sarà incaricata di accertarla; ma il ponte cedette e si sfasciò ed il povero ingegnere fu sbalzato nel letto del torrente.

E così pure tre operai intenti al lavoro di scarico della ghiaia, che rimasero soltanto leggermente feriti, ad eccezione di uno che ha fratturata una spalla.

Anche l'ingegnere Venier credevasi leggermente ferito: invece dei sassi lo colpirono alla testa e le lesioni riportate determinarono la sua morte avvenuta poche ore dopo, in onta alle più sollecite cure.

Il Sindaco di Paularo aveva proibito a molta gente, più di duecento persone, di andare sul ponte, come volevano, durante le prove di resistenza, e così si evitò maggiori disgrazie. Esso però e l'ingegnere capo del Genio civile cavaliere Danielli, che pur trovavansi sul ponte, rimasero salvi si può dire per miracolo.

È facile comprendere che la notizia del disastro in tutti quei paesi produsse dolorosa impressione, come anche nella nostra città, tanto più che si ha a deplore una vittima, l'egregio ingegnere Venier, attentalissimo come funzionario e come cittadino, e che lascia moglie e figli numerosi, che egli adorava.

Oggi gli si faranno solenni funerali ai quali assisteranno tutti i pubblici funzionari anche della nostra città, i quali, per questa ragione, si fermarono sul luogo.

A Cividale ieri col treno delle 3.40 pm., si recarono da Udine circa 400 persone. Moltissima gente era ancora anche dai dintorni nella vicina città. Alla presenza di una straordinaria folla si fece nel pomeriggio l'estrazione della tombola in piazza Plebiscito. Animate la sera il ballo, e di ball'effetto l'illuminazione della piazza.

Le feste di ieri a Cividale poco manco che venissero fanostate da disgrazie per la fuga di un cavallo attaccato ad un calesse, che scendeva all'impazzata per la via centrale Vittorio Emanuele. Visto il caso grave, il giovane perito agrimensore signor Velli scig, con un coraggio che rasenta la temerità, si lanciò alla testa del cavallo, e riuscì ad arrestarlo. Bravissimo il signor Velli scig!

Conferenze di zootecnia. Per incarico del Comitato Agrario di Cividale, il dott. G. B. Romano, veterinario provinciale terrà domenica prossima due conferenze di zootecnia a Buttrio.

Vita militare. Il Bollettino militare pubblicato sabato contiene le seguenti disposizioni:

Papi, tenente contabile al distretto militare di Cefalù, è trasferito al deposito allevamento di cavalli a Palmanna; Ferolito, tenente contabile al deposito allevamento di cavalli a Palmanna, è trasferito al distretto militare di Roma.

L'avventura di un nuotatore. Lunedì scorso, verso le 16, mentre il ragazzo A. Rossi di Cividale trovavasi a nuotare nel Natissone, ignoti ladri, approfittando dell'occasione che egli aveva abbandonato i costumi sulla sponda i suoi indumenti, gli rubarono un remotoir d'argento con catena di uguale metallo, del costo complessivo di 30 lire. Il Rossi, accortosi del furto, denunciò la cosa ai carabinieri e manifestò i suoi sospetti sui ragazzi G. e L. Q. per averli visti poco prima gironzare nelle vicinanze.

Due pugni innocenti. Santo Pauletta, gelatiere giovine, di 25 anni, da Maniago, domiciliato a Trieste, la sera del 16 giugno, uscito da una liquoreria, barcollando era giunto fino alla riva Grunpola. Qui le gambe non gli ressero più ed egli si lasciò andare lungo dietro sul marciapiedi. Dormì profondamente tutta la notte, sotto il lume delle stelle, accarezzato dalla brezza marina, che gli cantava una ninna nanna profumata di catrame e di sale, lieta dei brindisi e dei baci di ondine avvinazzate. E il buon uomo sognava bicchieri colmi di liquori dorati e color di rosa, brucianti come il fuoco.

Il sole che si levò in tutto il suo splendore, non valse a destare il gelatiere, ciò che fece prendere una luna maledetta alla guardia di p. s. Giabocnik, la quale trovò il Pauletta dormiente ancora alle nove del mattino. Lo scosse, ma sulle prime nulla altro ottenne che lunghi grugniti; allora a furia di tirare da una parte e dall'altra, la guardia riuscì a mettere in piedi, appoggiandolo contro il muro, il povero diavolo, che forse stava tuttora sognando di fare una lunga traccanata di acquavite. La guardia, vedendo che l'amico continuava a dormire in piedi, per svegliarlo gli fece qualche carazza un po' rude; ma il gelatiere, quasi senza aprire gli occhi, all'improvviso, menò due potenti pugni, che colsero il Giabocnik alla testa e al fianco sinistro.

Era un risveglio contrario alla legge, perciò, la guardia, sguainata la sciabola, si mise sulla difesa. Intanto era ancora un'altra guardia, a nome Saladin. Senonché il Pauletta, svegliatosi appena, e veduto con chi aveva da fare, divenne tutto placido e buono, e si lasciò condurre agli arresti, come un agnelo. Durante la via non profar parola. Giunto in via Tigor, uscì con questa esclamazione: *Ma no go armi!* Talmente era stata colpita la sua fantasia dal corrucchio della sciabola della guardia.

Venerdì scorso il Pauletta comparve dinanzi ai giudici del Tribunale provinciale per rispondere del crimine di pubblica violenza.

L'accusato accusò l'escrimante della piana ubriachezza. — Mi no me ricordo de goente: — disse. — Soltanto so che la sera

avanti son sta in potessaria, e che al giorno dritò me so trovato in prison. Le guardie ammisero la parziale ubriachezza, ma dichiararono che il Pauletta aveva fatto su loro l'impressione di un uomo o terribilmente stanco, o reso insensitivo dal vino.

Il difensore, con calzanti, bellissime argomentazioni, si fece a dimostrare come, nel caso d'incerto, dovesse trattarsi, prima che di ubriachezza, di uno speciale turbamento del senso, per cui il Pauletta, nel menare i due pugni, si trovava in assoluta incoscienza, e come, sentendosi trascinare, spingere e colpire dalla guardia, abbia agito per semplice reazione materiale. Corroborò la sua tesi con opportune nozioni fisiologiche.

Il Pauletta venne assolto.

In trappola. Sono verso la mezzanotte, G. Specogna di Rubignacco (Cividale) appena entrato nel cortile di casa sua si accorse che due sconosciuti vi uscivano dalla cantina. Uno di essi davasi tosto alla fuga, mentre l'altro rientrava e nascondevasi dietro la porta.

Entrato pure lo Specogna, questi riconobbe in quell'inquieto straordinario un certo Luigi Toso suo compaesano, disoccupato, il quale disse che era venuto lì per vedere se trovava di coricarsi, e lesto lesto, senza far altre parole, se la svignò.

Lo Specogna allora esaminò ben bene che cosa poteva mancare da quella stanza, ma non vide altro che un vaso di terracotta della capacità di 5 litri, nascosto sotto una botte che certamente doveva servire ai due ladri per rubare del vino.

I carabinieri, a cui venne raccontato il fatto, fecero le opportune verifiche e sequestrarono il recipiente lasciato dai ladri, ed ora, a quanto sembra, si è già sulle tracce del compagno del Toso, latitante.

UDINE (La Città e il Comune)

L'ill. Sindaco cav. Morpurgo è partito oggi per il Caloro e resterà assente tre settimane. Durante la sua assenza avrà la firma l'assessore aziazo di turno.

Curiosi effetti della Camicia

Ritampiamo questo documento comparso nella *Patria del Friuli* di sabato 21 corrente:

« Il Direttore della *Patria del Friuli*, « causa il caldo e per risparmiarsi la « noia di rispondere a tante imperti- « nenze delle due *semi-clandestine Ef- « fimeridi Doretiana e Bardusiana*, « ha assunto quel buon figliuolo di « Falstaff nella qualità di Collaboratore « ordinario.

« Egli entrerà in funzioni nella prossima settimana, poiché abbisogna della « giornata d'oggi e di domani per com- « piutare le sue ricerche e note riguardo « gli autori delle suddette impertinenze. « Egli ha messo in separati incartame- « menti i Fogli che le contengono, di- « stinguendo le buffonerie dalle ingiurie « e tentativi di diffamazione. A con- « dinare la seconda rubrica è già scelto « un giovane e valente Avvocato.

« Lunedì, libero da queste cure mi- « nute, Falstaff darà a tutti (scrittori, « ispiratori e plaudenti alle imperti- « nenze) quello che loro spetta: *cuique « suum*.

« L'ingresso di Falstaff nella Reda- « zione della *Patria del Friuli* sarà « celebrato con una bicchierata da tutto « il personale, compresi gli operai e le « operaie della tipografia Del Bianco, « e forse anche con faochi del Bengala « nell'attiguo giardinetto. »

Il cambio ufficiale. Il prezzo del cambio per cartellati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a L. 112.10.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 23 al 30 corr. per i daziani non superiori a L. 100 pagabile in biglietti è fissato a L. 112.10.

Società fra gli insegnanti del Friuli. Ieri in un'aula della scuola maschile di via dei Teatri, ebbe luogo la prima adunanza del Comitato distrettuale di Udine.

Après la seduta il maestro incaricato signor A. Baldissera, che disse poche ma belle parole d'occasione; e che, poscia, fu acclamato presidente del Comitato, furono quindi eletti consiglieri i maestri signori Boschetti Giuseppe e Percoto Antonio. Senza discussione alcuna fu deliberato a unanimità di voti di far adesione alla Federazione Veneta con residenza in Venezia.

Prima di questa adunanza si riunì il Consiglio di direzione provinciale per trattare alcuni argomenti di interesse generale, e dopo il Comitato della stampa per prendere opportuni accordi.

Società operaia generale. Nella seduta di ieri il Consiglio della Società operaia deliberò che l'assemblea generale dei soci abbia luogo nel giorno 5 agosto p. v. alle ore 11 nei locali della Società.

Era da aspettarsela! Venerdì scorso noi abbiamo pubblicato una lettera dell'avv. Carlo Podrecca di Cividale, che fu mandata anche ai *Fanfulla* e riassunta da altri giornali, nella quale, a proposito del rimpatrio intimato a suo figlio Guido, l'avv. Podrecca fa un raffronto, non lusinghiero per nostro Governo, fra il trattamento fatto in altri tempi a lui dalla polizia austriaca, e quello che fa ora la polizia italiana a figliuol suo.

Un impeto di giusto risentimento per questa misura vessatoria, che ha i caratteri dell'arbitrio, come già notammo in un nostro articolo di giovedì, ha strappato quella lettera di protesta all'avv. Podrecca; ed, sbollito un po' il primo sdegno, certo avrà pensato anche esso che altro è un caso e altro è un sistema, e che, quanto a sistemi di polizia politica, nessun italiano che voglia parlare sinceramente e di buon senso, e che abbia appena un po' di memoria, potrà dire che fossero preferibili quelli dell'Austria o dagli altri Governi stranieri, che imperversarono così lungamente sulla povera Italia.

Ora, su questa lettera si è precipitato famoloso il *Cittadino Italiano*, e l'ha riprodotta sabato nel suo più bel garbato nuovo, aggiungendovi due righe di commento, che, per chi sa intendere il latino del *Cittadino Italiano*, vogliono significare: « Oh bei tempi quelli dell'Austria padrona! Oh potessero « tornare! »

Ma, si suppone, questo slancio di rimpianto e di desiderio: le tenerezze antiche e recenti dei clericali per lo straniero, sono arciobite; però al *Cittadino Italiano*, che lascia capire di non sentirsi abbastanza libero in Italia, vogliamo suggerire un esperimento.

Trasporti il suo domicilio in una città italiana dell'Austria; tutti magari quell'Italiano della sua insegna, alla quale tanto nessuno ci crede, in un bell'Austriaco; e, messo così a posto, provi a scrivere del Governo di Sua Maestà Apostolica la millesima parte delle cose odiose che scrive ora qui del Governo e delle istituzioni patrie; a predicare ogni giorno lo smembramento della Monarchia degli Asburgo, come predicò ora qui lo sfacelo dell'unità italiana; a mancare di rispetto, sia pure con alcune locuzioni più o meno abili e volate, alla famiglia imperiale, come s'ingegna di fare ora qui quando si occupa degli *inquilini* del Quirinale; provi questo, e poi ce lo sapremo dire quanti giorni lo avranno lasciato vivere nella *più libera e preferibile Austria*....

Dopo di avere fatto questo esperimento — soltanto dopo — il *Cittadino Italiano* avrà diritto di battere le mani alla lettera dell'avv. Podrecca, se la manna dell'Austria gli avranno lasciato ai polsi la forza di farlo!

Un'altra del «Cittadino». Il caro ed amabile confratello ha usurpato le mansioni del carabiniere della *Statua di san Paolo Inciada*, e ci tiene d'occhio.

Per esempio nel suo numero di sabato trova a ridire perché non abbiamo dato ai nostri lettori la notizia della proibizione del *Crivolo* di Bovio a Brescia. Veramente noi non siamo mai andati a casa del *Cittadino* per dirgli ciò che ha da stampare e ciò che ha da lasciar ignorare ai fedeli merliotti che cascano nel suo parataio, ed egli dovrebbe capire alla sua volta la convenienza di lasciare a noi esclusivamente la cura di compilare il *Friuli*; tuttavia non abbiamo difficoltà di dirgli che cosa pensiamo di quella proibizione e perché non ne abbiamo parlato.

Qui non si tratta di una vittoria dei clericali — che noi volessimo tenere celata ai nostri lettori — ma puramente e semplicemente del trionfo della *hal-lordaggine* di un funzionario pubblico che ha sbagliato carriera; che doveva fare il sagrestano, non il Consigliere Delegato di una Prefettura del Regno d'Italia; e che ha perciò scambiato il suo bigottismo molto personale per i sentimenti di una istera cittadinanza, che fra le prime d'Italia per liberalismo e tolleranza civile.

Il cav. Tottoli or son vent'anni fu Commissario distrettuale a Cividale; noi l'abbiamo conosciuto personalmente, e lo ricordiamo benissimo. Non mancava di dottrina amministrativa, anzi dicono che ne avesse molta; ma, quanto al resto, ed anche per la figura patita da San Luigi Gonzaga, sembrava nato fatto per cantar *compieta* in Coro. Era, un tipo perfetto di conservatore cattolico, e si capisce che in ciò non ha mutato. Ecco, dunque di che si tratta in quella proibizione, ed ecco se valava la pena di occuparsene.

Se anche a Udine avessimo avuto un Tottoli a comandare in Prefettura, anche a Udine il *Crivolo* sarebbe stato proibito, e il *Cittadino* non avrebbe mancato di dirlo poi che era stata la cittadinanza intera a non volerlo, mentre sappiamo quale è quanto pubblico fosse al « *Minerva* » la sera memorabile del 14 luglio.

Invece, con rispetto alla *libertà di tutti*, e senza alcun turbamento dell'ordine, abbiamo avuto prima il *Crivolo*, ed ora abbiamo le *espiazioni*. — E così dovrebbe essere sempre nei paesi liberi; ma i preti così non l'intendono: libertà al, sono essi che trillano più d'ito di volerla, ma solo per le loro *espiazioni*; non per i nostri *Crivoli*! Ah! ah, paffio!

Altro che decadenza! Il gazzettino cadde che si pubblica a Udine la domenica, nota e lamenta la decadenza del giornalismo, e l'attribuisce alla mancanza di scrittori. Può darsi che il gazzettino s'inganni, e che, se decadenza c'è nel giornalismo, dipenda invece dalla mancanza di *caratteri*.

Noi abbiamo visto appunto in questi giorni a braccetto una coppia giornalistica di questo stampo: Santi Ignazio col barretto frigio, e Don Girolamo in maschera da vittima immolata sull'altare del bene pubblico.

Altro che decadenza! Questa dovrebbe dirsi *sulterio*, *berberia*, e peggio! Siamo certi che il gazzettino radicale è del nostro avviso.

R. Ginnasio di Udine. Sono stati nominati quest'anno dal nostro Ginnasio 15 candidati, cioè senza esami i signori: Comessatti Girolamo, De Sabbata Luigi, Linussa Eugenio, Madrasa Egidio, Pari Giulio, Piatea Gastano; per esami i signori: Biasutti Renato, Bartolotti Gino, Di Prampero Enrico, Giacometti Francesco, Girolami Lino, Maiardi Gio. Lauro, Negri Mario, Tonizzo Detalmo, Zuzzi Enrico.

Al termine dell'anno scolastico 1893-94 gli alunni di questo R. Ginnasio erano 177. Conseguirono l'approvazione generale:

Nella prima classe sopra 33 alunni, 24 (dei quali 10 senza esame); nella seconda sopra 38, 13 (dei quali 7 id.); nella terza sopra 38, 16 (dei quali 8 id.); nella quarta sopra 33, 21 (dei quali 9 id.); nella quinta sopra 32, 13 (dei quali 6 id.) Totale degli approvati 87.

Quanto alle singole materie, ottennero l'approvazione:

Nell'italiano sopra i 177 alunni, 118; nel latino 109; nella geografia 144; nella matematica 145; nel francese sopra i 106 alunni (classe III, IV e V), 88; nel greco, sopra i 88 alunni (classe IV e V), 51; nella storia sopra i 88 id. id. 57; nella storia naturale sopra i 88 id. id. 53.

Dagli alunni promossi furono premiati i signori:

Classe prima.

Rizzi Marco Aurelio, primo premio di primo grado; Venier Mario, id. id. di secondo id.; Fedrigo Ulisse, secondo id. di id. id.; Cavatieri Luigi, terzo id. di id. id.; Piva Arturo, quarto id. di id. id.; Coppadoro Agostino, menzione speciale per l'aritmetica.

Classe seconda.

Fabris Ferruccio e Thunn Matteo, a parità, primo premio di primo grado; De Prato Anna Maria, secondo id. di id. id.

Classe terza.

Rizzi Riccardo e Doti Ernesto, a parità, premio di secondo grado; Balboni Gior. Batt., menzione onorevole generale; Biasutti Giulio, menzione speciale per l'aritmetica; Marzuttini Paolo, id. id.

Classe quarta.

Ponza di San Martino Alberto, primo premio di primo grado; Della Vedova Eugenio, secondo id. di id. id.; Lorenzi Carlo, primo id. di secondo id.; Savitini Luigi, secondo id. di id. id.; Comessatti Giuseppe, menzione onorevole generale.

Classe quinta.

De Sabbata Luigi, premio di secondo grado; Linussa Eugenio, menzione speciale per le lettere italiane, la storia e la geografia.

Istituto Filodrammatico. Lo spazio tiranno non mi permette di dire tutto il bene che si meritano i bravi dilettanti per il trattamento di sabato sera.

Un *exce morio* ebbe un'interpretazione degna di vero encomio e meritamente applaudita.

Egualmente il signor Doratti nella parte di *lord Baker*, e la signorina Rossi, una *Matilde* efficacissima. Bravi come sempre i signori Canova (*Oscar*), Milani (*Vittu*), Battistig (*James*).
Bene anche nelle loro piccole parti i signori Siebert, Monticco, ed Elario.
Mancò dirlo, il Circolo mandolinistico si fece apprezzare un'altra volta per la sua valentia, ed i due pezzi eseguiti dovettero ripetersi fra i generali battimani. Un vivissimo elogio va al valente maestro signor Vittorio Barzi.
Il vice-cronista.

Cavallo che fugge. Sabato, verso le ore 19 e mezza, il cavallo del signor Mucio...

Occhio alle palte! In seguito a comunicazione del comando del locale Presidio militare...

Atti della Giunta provinciale amministrativa. Seduta del 34 luglio 1894.

Fecce invito al Comune di Arzano di provvedere entro venti giorni per la costruzione del cimitero...

Dichiarò a etta al Comune di Montebelluna la spesa per mantenimento di Ventura Antonio...

Diede parere favorevole per il concentramento nella Congregazione di Carità di Arzano dell'opera pia Canon.

Ap provò la deliberazione del Cons. Com. di Pordenone...

Item di Enemonda, Dogna, Forni di Sopra, Arta e Zuglio sopra utilizzazione di piante.

Item di Besana che concerna la parata di ritalio di fondo Comunale.

Item di Campofornello con cui si concede lo spoggio di fili alla società telefonica.

Item di Acquepea sulla concessione d'acqua a Nigra Lucida.

Item di Canova che riguarda il prelievo di L. 8129.07 della Casa di Risparmio...

Approvò il consuntivo 1891 e 1892 della Congregazione di Carità di Attimile.

Item 12 di quella di Faele e del Monte di Pietà di S. Maria.

Item 1893 della Cong. di Carità di Venzone, Morzano, dell'Asilo Infantile di Latisana e dell'ospedale di Tolmezzo.

Approvò il preventivo 1894 della Cong. di Carità di Montebelluna, Sesto al Reghena e Moruzzo.

Approvò la modificazione alla tariffa per la tassa sui cani da lusso.

Accolse il ricorso Pascoli contro la deliberazione consigliare di S. Daniele sulla decadenza del consigliere Barone Toran De Castro...

Item dei fratelli Martello di Pordenone contro la tassa di famiglia.

Approvò due deliberazioni del Consiglio amministrativo della casa della Zittelle...

Item dell'Asilo Tomadini riguardante l'impiego di capitale dell'eredità Federica per ampieggiamento del fabbricato.

Item dell'Asilo Infantile di Latisana concernente l'Asilo di L. 110.79 derivanti dai sussidi statali del 1893.

Item della Cong. di Carità di Mantova chiedente l'autorizzazione di riconoscere il capitale dovuto dagli eredi Costantini.

Non approvò la deliberazione dell'O. P. Colanin sul servizio di Cassa e Tesoreria...

Dichiarò di non aver alcun provvedimento a pretendere sul ricorso alla Quarta sezione del Consiglio di Stato...

Ringraziamento. Dalla Direzione dell'istituto della Provvidenza o Doralitte...

Presso le librerie Gambierasi, Tosolini e Bardusco, che si prestano gentilmente...

Ebbi ragione d'affidarmi al cuore del concittadino nel far conoscere le vere condizioni di questo istituto...

Ed ora, parlando per conto mio, devo un ringraziamento speciale ai redattori dei giornali cittadini...

La tale circostanza non posso tacere un atto dolce e pietoso che mi commosse.

La signora vedova A. e la marchesa M., per l'anniversario della morte delle loro figlie...

La tale circostanza non posso tacere un atto dolce e pietoso che mi commosse.

La signora vedova A. e la marchesa M., per l'anniversario della morte delle loro figlie...

La tale circostanza non posso tacere un atto dolce e pietoso che mi commosse.

La signora vedova A. e la marchesa M., per l'anniversario della morte delle loro figlie...

La tale circostanza non posso tacere un atto dolce e pietoso che mi commosse.

La signora vedova A. e la marchesa M., per l'anniversario della morte delle loro figlie...

La tale circostanza non posso tacere un atto dolce e pietoso che mi commosse.

La signora vedova A. e la marchesa M., per l'anniversario della morte delle loro figlie...

La tale circostanza non posso tacere un atto dolce e pietoso che mi commosse.

La signora vedova A. e la marchesa M., per l'anniversario della morte delle loro figlie...

Quel mesto pellinginaggio, quelle preci che salgono insieme all'incenso dell'opera buona...

Se quest'atto pietoso entrasse nell'uso comune (come il pensiero delicato delle offerte in sostituzione di torcie)...

Elena Fabris Bellavitis.

Fatto degno di leggere. È da qualche tempo che ovunque non si sente altro che lodare i Confetti e l'Iniezione Costanzi...

La birra dei fratelli Reinigshaus di Steinfeld-Gratz, venne premiata all'Esposizione internazionale di Vienna del 1894...

Produzione birra Reinigshaus dell'anno 1893: ettolitri 264.000. Deposito a rappresentanza presso il signor Fernando Grosser...

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Frangipane contessa Leopolda.

Offerte si ricevono presso l'ufficio della Congregazione, e dai librai fratelli Tosolini piazza V. E. e Bardusco via Mercatovecchio.

Le offerte si ricevono al Municipio presso l'Ufficio sanitario, dove ha sede la Società.

Le offerte si ricevono al Municipio presso l'Ufficio sanitario, dove ha sede la Società.

Le offerte si ricevono al Municipio presso l'Ufficio sanitario, dove ha sede la Società.

Le offerte si ricevono al Municipio presso l'Ufficio sanitario, dove ha sede la Società.

Le offerte si ricevono al Municipio presso l'Ufficio sanitario, dove ha sede la Società.

Le offerte si ricevono al Municipio presso l'Ufficio sanitario, dove ha sede la Società.

Le offerte si ricevono al Municipio presso l'Ufficio sanitario, dove ha sede la Società.

Le offerte si ricevono al Municipio presso l'Ufficio sanitario, dove ha sede la Società.

Le offerte si ricevono al Municipio presso l'Ufficio sanitario, dove ha sede la Società.

Le offerte si ricevono al Municipio presso l'Ufficio sanitario, dove ha sede la Società.

Le offerte si ricevono al Municipio presso l'Ufficio sanitario, dove ha sede la Società.

Le offerte si ricevono al Municipio presso l'Ufficio sanitario, dove ha sede la Società.

Le offerte si ricevono al Municipio presso l'Ufficio sanitario, dove ha sede la Società.

Le offerte si ricevono al Municipio presso l'Ufficio sanitario, dove ha sede la Società.

Le offerte si ricevono al Municipio presso l'Ufficio sanitario, dove ha sede la Società.

Le offerte si ricevono al Municipio presso l'Ufficio sanitario, dove ha sede la Società.

Le offerte si ricevono al Municipio presso l'Ufficio sanitario, dove ha sede la Società.

Le offerte si ricevono al Municipio presso l'Ufficio sanitario, dove ha sede la Società.

Le offerte si ricevono al Municipio presso l'Ufficio sanitario, dove ha sede la Società.

Le offerte si ricevono al Municipio presso l'Ufficio sanitario, dove ha sede la Società.

Le offerte si ricevono al Municipio presso l'Ufficio sanitario, dove ha sede la Società.

Le offerte si ricevono al Municipio presso l'Ufficio sanitario, dove ha sede la Società.

Le offerte si ricevono al Municipio presso l'Ufficio sanitario, dove ha sede la Società.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO

Seduta del 21. Presidenza Farini.

Dopo un applauditissimo discorso dell'on. Crispi, il Senato ha approvato il secondo articolo del progetto sul provvedimento finanziario.

Superato così il solo ostacolo che vi era alla approvazione della legge, tutti gli altri articoli furono sollecitamente accolti con voto favorevole.

A scrutinio segreto il progetto fu approvato con 146 voti favorevoli e 51 contrari.

Seduta ant. del 22. Si approvano le modificazioni sul Monte pensioni dei maestri elementari, le modificazioni sulle privative industriali, ed altre leggi.

Seduta pomeridiana. Si approvano altre leggi, indi discusse lo stato di previsione della spesa per il ministero del Tesoro (esercizio finanziario 1894-95).

Parozzo chiede se l'occupazione di Cassala importerà nuove spese; se essa apporterà complicazioni ed accordi con altre potenze.

Crispi dà spiegazioni esaurienti e Parozzo ringrazia e dichiara soddisfatto.

Indi approvansi tutti i capitoli, ed esaurito altre leggi, Cavalletto propone un voto di plauso al presidente ed auguri a Crispi la cui salute è sacra alla patria.

Crispi e Farini ringraziano fra viri e prolungati applausi.

Procedesi alla votazione a scrutinio segreto delle leggi discusse durante la seduta. I progetti risultano tutti approvati.

L'ultima vittoria africana

Si preparava una grande razza - La salute delle truppe - Una lettera di Camperio - Telegrammi di felicitazione.

Un telegramma da Cassala 19 luglio dice che l'emiro Musait Gaidum con pochi cavalieri fuggì verso Gas Regieb.

Un nostro battaglione, inseguendo, trovò il 18 luglio tracce dei Dervisci fuggenti.

Baratieri permise alle tribù seminomadi stanziati a Cassala di stabilirsi presso Algheden e le ha fornite di dura tola al deposito dei Dervisci.

I prigionieri egiziani liberati si faranno presto rimpatriare. La salute delle nostre truppe è ottima; malgrado la pioggia e il caldo nessun italiano è ammalato.

A Cassala era preparata la base dell'operazione per raziare su vastissima scala la Colonia Eritrea.

Il capitano Camperio scrive alla Riforma una importante lettera sull'occupazione di Cassala. Dice che da Agordat si sarebbe potuto andare a Cassala, ma fu prudente consiglio allora di limitare l'inseguimento lungo la strada nostra antica.

L'entusiasmo in Italia non è proporzionato all'importanza dell'acquisto. Camperio mostra quali vantaggi possiamo ritrarre dalla conquista di quel paese, e quale grande avvenire noi possiamo trarre, insieme a grandi risorse.

Conchiude inneggiando all'esercito, l'istituzione che fa maggiore onore all'Italia.

Il Consiglio comunale di Napoli e la Società africana di Napoli inviarono a Crispi telegrammi di felicitazioni per la vittoria degli italiani in Africa.

L'Italia alla festa ginnastica tedesca

Telegrafano da Brosslavia, 22: «Oggi primo giorno della festa ginnastica tedesca.

AN'imponente corteo, composto di oltre 1500 Società, 20.000 ginnasti, rappresentanza italiana, inglese, russa e belga, che percorse la città, parteciparono molti ricchi costumi. Circa 500.000 spettatori, lungo il percorso, applaudivano vivamente i ginnasti.

Facevano corteo le Società operarie e le Scuole.

La rappresentanza della Federazione ginnastica italiana fu ricevuta con una cordialità grandissima da Rathans, dal borgomastro, dal Comitato di onore, ed invitata ad una refezione.

Nel corteo la rappresentanza italiana si trovava in carrozza colle principali autorità.

La bandiera italiana fu vivamente acclamata dalla popolazione e fatta segno ad una dimostrazione simpatica da parte degli ufficiali dell'esercito al suo passaggio dinanzi al palazzo imperiale.

NOTIZIE E DISPACCI

DEL MATTINO

L'enfiteusi

Roma 22 - Nei circoli politici si va ripetendo insistentemente che il progetto iniziato per il miglioramento delle condizioni agricole in Sicilia mediante l'enfiteusi, verrebbe esteso a tutte le provincie del Regno.

Crispi in vacanza

Roma 22 - Martedì l'on. Crispi si recerà a Castellamare di Stabia presso Napoli, per soggiornarvi una quindicina di giorni. In settimana partirebbe anche la famiglia.

Guerra fra Giappone e China?

Shanghai 22 - Si dice che sia stata dichiarata la guerra fra la China e il Giappone; ma questa voce non è confermata. I chinesi bloccarono il passaggio a nord di Jangtscheing, obbligando le navi a passare presso il forte Woosung.

Johohama 21 - Dicesi che dodicimila soldati chinesi partono per la Corea. La situazione è inquietantissima.

Estrazioni del regio Lotto

Table with columns: Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino. Rows: 74, 29, 71, 85, 69, 34, 47, 32, 84, 69, 25, 73, 23, 62, 26, 10, 78, 57, 33, 76, 20, 41, 83, 68, 82, 14, 24, 61, 77, 25, 10, 15, 75, 79, 82, 60, 72, 61, 7, 53.

Corriere commerciale

Listino ufficiale dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 21 luglio 1894.

Table with columns: Grani, Foraggi e combustibili. Rows: Frumento, Granturco, Giallo, Giallino, Semi Giallo, Cioquantino, Segala, Sorgo, Lupini, Fagiolini, Orzo, Erbate.

Burro, formaggio e uova

Table with columns: Burro, Formaggio, Uova. Rows: Burro al Kg, Burro del monte, Formaggio del monte, Uova alla dozzina.

Pollame

Table with columns: Capponi, Galline, Polli, Velli d'India, Anitre, Oche, morte.

Frutta

Table with columns: Pera, Fiumi, Ciliege, Susini, Fragole.

Bollettino della Borsa

UDINE, 23 luglio 1894.

Table with columns: Rendita, Obbligazioni, Ferrovie, Banca, Azioni, Cambiali e valute, Tendenza Borsa.

ANTONIO ANGELI, gerente responsabile.

Acqua di GLEICHENBERG (SUIVA)

Medaglia d'oro a Parigi 1878 e Barcellona 1888. Diploma d'onore a Graz 1880 e Trieste 1882.

Acquina, acidula, litica, ferrosa, scevra di sostanze organiche. La più economica fra le migliori acque medicamentose da tavola.

Reputazione generale con deposito presso Pico & Zavagna.

Appartamento d'affittare

Col 1° ottobre p. v. un secondo piano presso la Stazione ferroviaria, 7 vani, giardino, cortile, legnaia e liscivaia. Annuo fitto L. 550.

Vino da vendere

Presso la ditta Armellini e Pontelli di Tarcento trovasi forte deposito vino nostrano delle riviere di Coja e Sedlis al prezzo da lire 30 a 40 al Pettolitro.

D'APPITTARE PER 1 AGOSTO

vasto appartamento in secondo piano. Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del Friuli.

CON A CAPO

il comm. Carlo Sagnone, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Testi, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacchapl, cav. professor Magnani, cav. dott. Guirico, in congresso, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato ad unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO

L'ACQUA DI PETANZ per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante e Reumatismi muscolari; concordi con tutti gli altri certificati per azione poderosa nel ricambio materiale, dispesia, inappetenza, cattari, se anche cronici, di qualunque forma, ecc.

Vendita presso tutte le farmacie e drogherie.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 15 al 21 luglio 1894. Nasote.

Table with columns: Nati vivi, morti, Esposi. Rows: maschi 12, femmine 11, morti 2, Esposi 2.

Morti a domicilio. Mario Roman, di Gio. Batt. d'anni 1 - Rino Zilli di Gio. Batt. d'anni 3 e mesi 8 - Quinto Puntel, d'anni 17, scolaro - Vittorio M. neri di Gaetano, d'anni 9 e mesi 7, scolaro - Angelo Galluzzi di Luigi, d'anni 3 e mesi 8 - Pietro Calligaris, di mesi 1 - Amelia Colongaris di Antonio, di mesi 8 - Francesco Doro di Gio. Batt. d'anni 69, negoziante - Maria Pagaulti, di Giuseppe, d'anni 1.

Morti all'ospedale civile. Bernardino Passini fu Gio. Batt. d'anni 65, pensionato - Emanuele Oca o fu Giacomo, d'anni 62, agricoltore - Rosalida Cozzi-Sporini di Gioachino, d'anni 20, cavallina - Maria Puntel-Corazzi, d'anni 31, cavallina - Regina Rascard-Culturo fu Francesco, d'anni 27, contadina - Luigi Scatoli, di anni 4 - Alma Calabellati, di mesi 9 - Caterina Tuhazi-Lavorato fu Giuseppe d'anni 42, contadina - Caterina Marchioriti-Lorenzi fu Costante, d'anni 70, lavandaia.

Totale N. 18 dei quali 5 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Paolo Dal Bo, falegname, con Rosa Paolini, scapola - Antonio Giusto, calzajo, con Anna Paolini, sarta - Gio. Battista Marcolin, fabbro-mecanico, con Elvira Cioli, scorticella.

Pubblicazioni di matrimonio.

Antonio Tolo, falegname, con Santa Bultone, scapola - Giacomo Mondotto, calzajo, con Maria Gremera, scapola.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with columns: 19 7.94, ore 9, ore 16, ore 21, 23 luglio 94.

Bar rid. a 10 Alt. m. 115.10

Dir. dal mare 732.9 751.0 152.0 751.1

Unito relat. 55 36 54 44

Stato di cielo ser. ser. ser. ser.

Acqua cad. m. N N NE NE

3 (direzione) N N NE NE

2 (vel. Kilom. l'ora) 24.0 29.3 23.0 27.2

Temperatura (massima) 31.1 (minima) 17.3

Temperatura minima all'aperto 17.0 Nella notte 18.9; 16.8

Tempo probabile: Venti deboli vari - Cielo sereno.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

G. HERMANN & MILANO



Foratore Brevettato di S. A. il Duca regnante di Sassonia Meiningen.

"DENTOL"

DENTIFRICIA ORIENTALE

ACQUA DENTIFRICIA "DENTOL" con un tenore di acidi, di sostanze minerali e nella sua preparazione si serviva specialmente di ottenere lo scopo doppio di fortificare le gengive, evitare l'infiammazione, di escludere sui denti la formazione di illo cari che li distruggono. — Si consiglia di prendersi ogni mattina e sera qualche goccia di "DENTOL" nell'acqua per pulirsi i denti e soffiando di male agli stessi intingerò una piccola parte di ovatta in una goccia della stessa Acqua Dentifricia "DENTOL" e appi carla sul dente soffiante.

DENTI BIANCHI

POLVERE DENTIFRICIA "DENTOL" della quale la base è la stessa come dell'Acqua "Dentol". — Essa esce in un tubetto un'azione dolce ed gradevole, ed anche i denti più trascurati div. ranno bianchi dopo poco uso. — Ricomanda l'uso giornaliero e tutto della Polvere "DENTOL" come della vera Acqua "DENTOL", ricordando che fra i migliori ornamenti del corpo umano restano sempre i denti e non dimenticare che per un poco di pulizia regolare e giornaliera si arriva a non soffrire in verun modo.

PIU' MAL DI DENTI

L'Acqua Dentifricia Orientale "DENTOL" vendesi in flaconi da L. 2 — 4 — 6 — 10 — 20.
La Polvere Dentifricia Orientale "DENTOL" in scatole da L. 1 e L. 1,50.

Guardarsi dalle contraffazioni ed eleggere sempre la firma Gustavo Hermann

Rivolgersi per commissioni a Milano al grande magazzino di Specialità estere di G. HERMANN, via Monte Napoleone 23 (Palazzo Banco di Napoli) o alle sue tre succursali, per la vendita al Pubblico in via Carlo Alberto 1 (Palazzo Fiori) e Corso Vittorio Emanuele 40 (Palazzo Vittorio Emanuele).

Vendesi in Italia presso tutte le buone Farmacie, Profumerie, Droghieri e Chimicanti, ecc. in Udine da E. Masdu chinagliere, e dai parrucchieri G. Ramagnani via Daniele Manin, e G. Cervaquiti via Rialto.

Avviso ai cacciatori

Il sottoscritto tiene deposito di **Armi da caccia** ad una e a due canne, ad **AVANCIATA** alla **FUSCE** ed a **PERCUSSIONE CENTRALE**, ottimo sistema, nonché **Armi da difesa**. Compera e cambia qualunque arma vecchia.

Specialità **revolvers** di corta misura, bastoni ed ombrelli **giranti**.

Polvere, pallini e capsule di scelta qualità a **PREZZI** **MOBICISSIMI** da non temere concorrenza.

MOR GAETANO

Udine, Mercatovecchio, Via del Carbone 3.

RIGENERATORE UNIVERSALE

Ristoratore dei capelli Fratelli RIZZI — Firenze
DI ANTONIO LONGEGA



Questo preparato che conta più di trent'anni di vita con brillante successo, senza l'assero con tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e bellezza della gioventù. Non toglie la pelle né la bianchezza e pulisce il capo dalla forfora. Viene preferito da tutti a robe di semplicissima applicazione.

Alla bottega L. 2, per posta oggi per cent. 60.

ACQUA CELESTE AFRICANA

la più rinomata tintura in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura 15 giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e costa L. 4.

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico

Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita da tutti e trent'anni in commercio. Il **CERONE AMERICANO** è una tintura di naturale capelli e barba. La tintura più comoda al viaggio perché leggera, inasabile, ed ogni il pericolo di appiccicare non avviene per quella che è in una bottiglia.

Il **CERONE AMERICANO** è un composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge lo **BIONDO** **CASTAGNO** e **NERO** perfetti. — Un prezzo in elegante astuccio L. 2,50.

Tintura fotografica istantanea

Questa **preziosa tintura** possiede la virtù di tingere i capelli o la barba in **BRUNO** e **NERO** istantaneamente, senza macchiare la pelle, come fanno le migliori specie della tintura vendute finora in Europa. **OPPURE** lascia i capelli morbidi come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. Prezzo della scatola L. 4.

Trovansi vendibili presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI Udine, Via Profetora n. 3.

ORARIO FERROVIARIO

| Partenza | Arrivi | Partenza | Arrivi |
|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| DA UDINE A VENEZIA | DA VENEZIA A UDINE | DA UDINE A VENEZIA | DA VENEZIA A UDINE |
| M. 2.00 | O. 6.55 | O. 6.55 | M. 7.45 |
| O. 4.40 | O. 9.10 | O. 9.10 | O. 10.16 |
| M. 7.00 | O. 10.14 | O. 10.14 | M. 10.21 |
| O. 11.25 | O. 14.16 | O. 14.20 | O. 16.56 |
| O. 13.20 | O. 16.20 | M. 16.15 | O. 23.40 |
| O. 17.50 | O. 22.45 | M. 17.51 | O. 21.40 |
| O. 20.15 | O. 23.40 | O. 22.20 | O. 23.36 |

| DA UDINE A FONDANEGO | DA FONDANEGO A UDINE | DA UDINE A FONDANEGO | DA FONDANEGO A UDINE |
|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| O. 9.30 | O. 10.15 | O. 7.55 | O. 8.45 |
| M. 14.40 | M. 16.35 | M. 13.15 | M. 15.65 |
| O. 19.15 | O. 20.40 | O. 17.55 | O. 19.25 |

| DA UDINE A PORTOFINO | DA PORTOFINO A UDINE | DA UDINE A PORTOFINO | DA PORTOFINO A UDINE |
|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| O. 5.55 | O. 9.00 | O. 6.30 | O. 9.25 |
| D. 7.55 | O. 9.25 | D. 9.25 | O. 11.05 |
| O. 10.40 | O. 13.44 | O. 14.58 | O. 17.04 |
| D. 17.00 | O. 19.05 | O. 16.55 | O. 19.40 |
| O. 17.35 | O. 20.50 | D. 18.37 | O. 20.05 |

Colocalenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.15 e 19.55 Da Venezia arrivo alle ore 13.16.

| DA UDINE A VENEZIA | DA VENEZIA A UDINE | DA UDINE A VENEZIA | DA VENEZIA A UDINE |
|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| O. 7.47 | O. 9.57 | M. 8.55 | O. 9.07 |
| M. 12.14 | O. 15.40 | O. 13.20 | O. 15.37 |
| O. 17.20 | O. 19.65 | M. 17.14 | O. 19.37 |

| DA UDINE A VENEZIA | DA VENEZIA A UDINE | DA UDINE A VENEZIA | DA VENEZIA A UDINE |
|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| M. 2.05 | O. 7.20 | O. 8.35 | O. 11.07 |
| O. 8.01 | O. 11.18 | O. 9.10 | O. 12.55 |
| M. 15.43 | O. 19.55 | O. 16.45 | O. 19.30 |
| O. 17.80 | O. 20.47 | M. 17.40 | O. 19.36 |

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

| Partenza | Arrivi | Partenza | Arrivi |
|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| DA UDINE A S. DANIELE | DA S. DANIELE A UDINE | DA UDINE A S. DANIELE | DA S. DANIELE A UDINE |
| R. A. 8.00 | O. 8.50 | R. A. 8.50 | O. 9.32 |
| R. A. 11.20 | O. 13.05 | O. 11.10 | S. T. 12.30 |
| R. A. 14.45 | O. 16.35 | O. 13.50 | R. A. 15.30 |
| R. A. 18.10 | O. 19.52 | O. 16.10 | S. T. 19.30 |

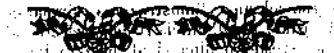
Ricciolina

Vera arricciatrice dei capelli preparata da Fr. RIZZI - Firenze

Nuova rinomata invenzione per dare ai capelli una perfetta e robusta arricciatura. Coll'uso continuato della Ricciolina tutte le algure eleganti potranno ottenere la loro capigliatura arricciata appiccando con la mano, e colla più brezza e semplice applicazione. Basterà bagnare i capelli con la Ricciolina per ottenere istantaneamente una magnifica arricciatura che rimarrà inalterata per parecchi giorni.

Prezzo della bottiglia con istruzione L. 2,50

Trovasi vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale IL FRIULI.



Non più malattie veneree

Guarite radicalmente a dati certi, il più delle volte in 48 ore, specialmente gli scoli e le ulcere di qualsiasi data in unbo i scoli, ed in 10 a 12 giorni i bruciori uretrali, uretrali, incontinenza di urina, flussi bianchi ecc., ed in 20 o 30 ai rai i restringimenti uretrali, siano pur e ritenuti incurabili, il tutto col solo uso dell'Iniezione di Confetti vegetali Costanzi a base di laur. g. 20, tan. g. 1 per ogni boccetta e sem. 30 c. per ogni confetto. Presso l'inventore in Napoli, via Mergellina 6, è visibile in tutti i giornali dallo 2 alle 5 pom. un'impareggiabile collezione di oltre diecimila attestati fra certificati medici e lettere d'ammalati guariti, in massima dei quali cronici da 20 e più anni. A richiesta si spedisce copia di una porzione di tali attestati stampati su foglio che ha per titolo **MIRACOLO SCIENTIFICO**; mentre agli increduli è data facoltà di pagare a cura compiuta mediante tentativo da convenirsi direttamente coll'inventore e ciò, non solo rispetto all'esito, quanto anche per assicurare l'assoluta innocuità di detti medicinali, per l'interessante ragione che l'iniezione, invece d'irritare, rinfresca il canale dell'uretra, ed i Confetti, anziché diminuire, aumentano mirabilmente l'appetito, tanto che si usano sempre con ottimo successo anche per l'insufficienza. **Si debbono fidare** e consentiti al a vendita, si trovano in tutte le buone farmacie del Regno meridionale per i signori italiani residenti all'estero, per facilitare anche loro di poter usufruire di questi preziosi medicinali, si è largamente provveduto come appresso:

Per la Francia, di posto a Parigi, farmacia Arnaud, Rue Louis le Grande, n. 90. — Per il Chili, Doliva, Stati Uniti, Ceccato e Messico, presso la Banca Italo-Americana, P. O. Box 1320, 2 L. 4, Centre St. New York. — Per l'Australia, farmacia Carlo Zanetti in Trieste. — Per la Svizzera, farmacia G. Giudici in Locarno. — Per l'Argentina, farmacia A. Tico e figli Canuch in Costantinopoli. — Per l'India, farmacia P. Gallotti in Alessandria. — Per la Gran Bretagna, farmacia Fabrizio Borg in Malta. — A Tunisi, farmacia S. Xerchi. — A Messico, farmacia A. Gallazzi.

Si ricercano altri rappresentanti esteri a cui si accordano vantaggiosissime condizioni.

Prezzo unitario in Italia e all'estero: Bocc. Iniezione L. 3. — con siringa speciale L. 3,80. — Scatola di 50 Confetti per chi non ama l'uso dell'iniezione, L. 3,80. — Bocc. depurativo e rinfrescativo del sangue, Bacc. lire 3. Tutto con dettagliata ed istruiva istruzione.

A scanso di equivoci, esigere scrupolosamente in ogni scatola e boccetta, una etichetta dorata colla firma autografa in nero: A. Costanzi.

VOLETE INSERIRVI BENE??



Il caldo soffocante di questi mesi

ci nuoce, ci opprime, ci rende apatici; naturale che debbasi ricorrere ad un buon tonico per l'impugnare le forze; nulla è di più indicato, dopo una lunga, passaggiata, dopo un esercizio violento, di un bicchierino di **Ferro-China-Bislari** (liquore stomacico per eccellenza) della Ditta Felice Bislari e C. di Milano, oppure di una bibita sapida, sabbia, digestiva, dissetante, quale l'**Acqua di Nocera Umbra** (la regina delle acque da tavola) col Ferro-China-Bislari. Dopo il bagno e prima della reazione, l'uso del Ferro-China-Bislari si rende indispensabile perchè eccitando, rinvigorisca i nervi indeboliti. Tutti gli stabilimenti di bagni ne sono provvisti ne fanno largo uso. Prima dei pasti eccita mirabilmente l'appetito.

IL FERRO-CHINA-BISLERI si trova dovunque e si esporta in tutto il mondo



Lavori tipografici e pubblicazioni di ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

USATE TUTTI la rinomata **ACQUA DI CHININA-RIZZI** È LA MIGLIORE DI TUTTE e costa soltanto **Lire 1,25** la Bottiglia

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «Il Friuli»